



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 02.02.2013

DECRETO N.⁸³..... DEL-⁴MAR.2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Attivazione in regime ordinario delle attività finalizzate al definitivo superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Interventi urgenti e indifferibili. Dgr n. 2595/2013

Revoca del finanziamento al Comune di Padova per l'intervento di "piste ciclabili: sottoponte bassanello, sottoponte quattro martiri, sottoponte voltabarozzo" (cod. int. 2360).

Importo: Euro 70.000,00=.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Revoca di finanziamenti assegnati con DGR 2595/2013 necessari al definitivo superamento delle situazioni di emergenza causate dagli eventi di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010.

IL DIRETTORE

DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

OCDPC N. 43/2013

PREMESSO:

- che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- che l'articolo 1, comma 3, lett. b), dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02.02.2013, con la quale la Regione del Veneto veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, per un periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della citata ordinanza, successivamente stabilita in ventiquattro mesi dal comma 364 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 147/2013 (termine attività 02.02.2016);

VISTO il comma 488 dell'articolo 1 della legge di stabilità n. 208/2015, con cui la durata della contabilità speciale n. 5458 di cui all'OCDPC 43/2013, viene ulteriormente prorogata fino al 31/12/2016;

Mod. B – copia

DATO ATTO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGR n. 2611 e n. 2944 del 30.12.2013 e nelle more della pubblicazione del provvedimento contenente la declaratoria delle competenze, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sull'apposita contabilità speciale n. 5458;

VISTA la Dgr n. 2595 in data 30.12.2013 con la quale, sulla base degli elenchi afferenti agli interventi ancora da finanziare relativi ai danni causati al territorio regionale dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, come formalmente comunicati dal Commissario Delegato al Dipartimento di Protezione civile a mezzo di varie note, nonché delle disponibilità finanziarie pari a € 10.290.781,49=, di cui all'art. 1, comma 290, della legge n. 228/2012 per l'annualità 2013, è stato:

- approvati i criteri nonché ripartite le risorse finanziarie sopracitate come di seguito specificato:
 - a) € 1.900.000,00= - all'allegato A - per gli urgenti di competenza delle strutture regionali del Genio Civile finalizzati al ripristino di situazioni di particolare criticità;
 - b) € 1.397.325,25= - all'allegato B - per gli interventi degli enti locali necessari al ripristino di opere di competenza destinate ad uso pubblico e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera b) dell'O.P.C.M. n. 3906;
 - c) € 6.988.011,84= - all'allegato C - per gli interventi volti a risanare situazioni di pericolo sulla viabilità Comunale (con particolare riferimento alla viabilità nelle aree di montagna) e non finanziate nell'ambito della gestione commissariale, ancorché ammissibili ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3906;
- rinviato a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'assegnazione delle ulteriori risorse finanziarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013;
- incaricato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, titolare della contabilità speciale n. 5458, dell'attuazione del suddetto provvedimento di Giunta, provvedendo alla conferma dei finanziamenti assegnati, ad effettuare le eventuali modifiche o varianti che si rendessero necessarie nei limiti degli importi attribuiti a ciascun ente beneficiario, nonché dei criteri espressi con il suddetto provvedimento, alla liquidazione degli interventi e alla rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-bis, della legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

CONSIDERATO che con Dgr n. 2595/2013 più sopra citata figura tra i beneficiari il Comune di Padova con una assegnazione complessiva di euro 70.000,00 per l'intervento di cui all'allegato C della citata Dgr di seguito indicato:

N.	SOGGETTO ATTUTORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	PROVV.TO DI ASSEGNAZIONE	ANTICIPAZIONI DI CUI ALLE OC 9/2010 e/o 3/2011
2360	Comune di Padova	piste ciclabili: sottoponte bassanello, sottoponte quattro martiri, sottoponte voltabarozzo	€ 70.000,00=	DGR n. 2595/2013	€ 0=
		Totale	€ 70.000,00=		€ 0=

VISTA la nota 56594 del 07/02/2014 con cui veniva notificato l'assegnazione del finanziamento di cui alla Dgr n. 2595/2013 sopra citata nonché stabilite le modalità attuative finalizzate alla rendicontazione e liquidazione degli interventi;

VISTA la nota prot. n. 39679 del 14/02/2014, registrata al protocollo regionale n. 83013 del 25.02.2014, con cui il Comune di Padova aveva comunicato la parziale accettazione del finanziamento di cui alla Dgr n. 2595/2013 per la somma di euro 6.540,00;

VISTA la successiva nota prot. n. 55915 del 25/02/2016, registrata al protocollo regionale n. 73876 del 25/02/2016, con cui il Comune di Padova ha comunicato la formale rinuncia al finanziamento relativo all'intervento cod. 2360 di euro 6.540,00 di cui alla Dgr 2595/2013;

PRESO ATTO della motivazione per la quale il Comune dichiara di non essere in grado di produrre la documentazione di rendicontazione e di liquidazione dei lavori relativi all'intervento cod. 2360;

RITENUTO pertanto, che si rende necessario provvedere alla revoca del finanziamento assegnato con Dgr n. 2595/2013 a favore del Comune di Padova per la somma complessiva di euro 70.000,00 per l'intervento cod. 2360, rendendo nuovamente disponibile la medesima somma per nuovi impieghi nell'ambito di quanto stabilito dalla OCDPC 43/2013;

CONSIDERATO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire *“la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali”*, in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

VISTO il D.LGS. n. 163 del 12.04.2006;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

VISTA la D.G.R. n. 2595 del 30.12.2013;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. è revocato il finanziamento assegnato con Dgr n. 2595/2013 a favore del Comune di Padova per la somma complessiva di euro 70.000,00 per l'intervento cod. 2360, rendendo nuovamente disponibile la medesima somma per nuovi impieghi nell'ambito di quanto stabilito dalla OCDPC 43/2013;
3. sono disposte le conseguenti registrazioni contabili;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

f.to ing. Alessandro DE SABBATA

/RT